

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE PICCOLE ATTIVITA' DI VICINATO DEL COMUNE DI PADOVA PER IL MIGLIORAMENTO DEL DECORO URBANO - ANNO 2022

Visto il quadro delle iniziative promozionali della Camera di Commercio di Padova volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale;

Vista la Deliberazione n. 179 del 01/12/2021 con cui la Giunta camerale approva la collaborazione con il Comune di Padova per la realizzazione di un bando a favore degli esercizi commerciali, per il quale approva le relative linee guida e per la realizzazione di azioni per la promozione turistico-commerciale autorizzando il Presidente alla sottoscrizione di un accordo ai sensi dell'art.15 legge 241/90;

Vista la deliberazione della Giunta del Comune di Padova n.659 del 30 novembre 2021 che approva l'accordo di collaborazione con la Camera di Commercio di Padova;

Visto l'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 tra il Comune di Padova e la Camera di Commercio di Padova per attività di promozione artistica, commerciale, culturale e turistica anche attraverso l'organizzazione e/o il sostegno di grandi eventi e iniziative per la valorizzazione delle attività commerciali" sottoscritto in data 07/12/2021 dal Comune di Padova e in data 13/12/2021 dalla camera di Commercio;

Considerato che il Comune di Padova, sulla base della convenzione sottoscritta come sopra indicata, con determinazione dirigenziale Settore SUAP e attività economiche n. 56 del 16/12/2021 ha impegnato a favore della Camera di Commercio di Padova l'importo di € 600.000,00 per la realizzazione di un bando per l'erogazione di contributi agli esercizi di commercio al dettaglio attivi in Comune di Padova per migliorare il decoro urbano;.

Vista la delibera n. 12 del 17/12/2021 con cui il Consiglio camerale approva il bilancio preventivo 2022, prevedendo lo stanziamento di 600.000,00 per il finanziamento dell'iniziativa in oggetto;

Vista la nota prot. 76994 del 23/12/2021 con cui il Comune di Padova approva lo schema di bando in oggetto e comunica alla Camera di commercio l'assegnazione delle risorse destinate al bando;

Considerato che il presente bando è stato approvato con determinazione n. 572 del 30.12.2021 del Dirigente Area sviluppo e promozione economica della Camera di Commercio Padova.

1 - FINALITA'

Il presente bando intende promuovere e sostenere interventi per la riqualificazione e il rilancio delle attività commerciali operanti nel Comune di Padova, finalizzato al miglioramento del decoro urbano esterno alle attività economiche, con particolare riferimento alle vetrine, agli spazi esterni, e alle attività di commercio su area pubblica.

2 - RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria prevista per tale intervento è di € 600.000,00.

3 - SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda per la concessione del contributo di cui al presente Bando le **micro e piccole imprese come definite dall'Allegato 1 al Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014**, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato che abbiano una **sede operativa oggetto dell'intervento nel Comune di Padova** (la sede operativa può coincidere con la sede legale dove viene esercitata l'attività, una sede secondaria o unità locale) dove esercitano un'attività identificata da un codice ATECO, primario o secondario, compreso tra i codici presenti nell'**Allegato E** "Elenco codici ATECO ammessi al bando", risultante da visura camerale. Nel caso di imprese esercenti il commercio su area pubblica saranno ammissibili anche imprese con sede fuori dal Comune di Padova, purché titolari di concessione in corso di validità rilasciata dal Comune di Padova.

4 - CASI DI ESCLUSIONE E DI INAMMISSIBILITA'

I requisiti di ammissibilità di cui all'articolo precedente, oltre alle ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente Bando, devono essere posseduti **dal momento di presentazione della domanda di contributo fino a quello della liquidazione dello stesso**, pena il mancato riconoscimento del medesimo.

A **pena di esclusione**, l'impresa dovrà:

1. essere attiva e in regola con le iscrizioni al Registro delle Imprese e agli Albi, Ruoli e Registri camerali, obbligatori per le relative attività;
2. essere impresa con i requisiti previsti all'art.3 del presente Bando;
3. non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
4. **Alla data di presentazione della domanda di contributo**, le imprese dovranno risultare in regola con il **diritto annuale**. Nel caso in cui si riscontri un'irregolarità in merito al pagamento del diritto annuale, le imprese saranno invitate a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità al contributo;
5. Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012¹, non sarà liquidato alcun contributo ovvero, se liquidato, potrà essere revocato il contributo ai soggetti che, dal momento di presentazione della domanda al momento della liquidazione del contributo, forniscano servizi a favore della Camera di Commercio di Padova, anche a titolo gratuito;
6. **non dovrà avere alcuna posizione debitoria, riferita al mancato pagamento dei tributi/canoni comunali dovuti per l'esercizio dell'attività, accertata mediante avviso di accertamento (IMU-TARI-IMPOSTA DI PUBBLICITA') e/o intimazione di**

¹ "...Gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche...".

pagamento (COSAP) divenuti definitivi e/o sollecito di pagamento. Per tributi/canoni comunali si intendono sia quelli applicati dal Comune che quelli affidati dal Comune in appalto o in concessione ad altri Enti ad esclusione delle addizionali comunali. A tal fine rileva il debito di importo complessivamente non inferiore a 500 euro calcolato considerando le annualità non prescritte mentre non rileva la posizione debitoria qualora, alla data di presentazione della domanda sia già stato attivato un piano di rientro concordato con il settore comunale competente;

7. avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
8. non presentare nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione soggetti in carica presso gli Organi della Camera di Commercio e del Comune di Padova, ad eccezione delle società di servizi delle Associazioni imprenditoriali, in quanto l'eventuale incarico è svolto in rappresentanza della generalità delle imprese (cfr. Legge 190/2012).

5 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

Il valore del contributo è pari al 50% delle spese ritenute ammissibili.

L'importo minimo del contributo concedibile è pari ad € 1.000,00 (€ 2.000,00 di spesa da sostenere, IVA esclusa) e l'importo massimo è pari ad € 5.000,00 (€ 10.000,00 o più di spesa da sostenere, IVA esclusa).

La Camera di commercio riconoscerà ad ogni impresa richiedente un unico contributo, nei limiti suindicati, anche per eventuali spese sostenute in più unità locali della stessa impresa.

Il contributo sarà proporzionalmente ridotto qualora in sede di rendicontazione delle spese sostenute ed ammissibili, l'ammontare delle stesse dovesse risultare inferiore rispetto a quanto preventivato.

Il contributo concesso sarà revocato in caso di riduzione delle spese a consuntivo in misura maggiore al 50% dell'importo previsto;

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, salvo i casi di esenzione.

Qualora l'impresa richiedente risulti iscritta nell'Elenco del "Rating di Legalità"², le verrà riconosciuta una premialità pari ad € 100,00. **Solo in tal caso**, dovrà essere compilata l'apposita sezione "Dichiarazione rating di legalità" del **Modello Allegato A** "Domanda e dichiarazioni sostitutive".

6 - SPESE AMMISSIBILI

1. I costi per i quali si richiede il contributo devono riguardare i seguenti interventi inerenti il miglioramento del decoro urbano esterno dell'attività che determinano abbellimento della pubblica via quali:

- Insegne e targhe di esercizio conformi ai regolamenti sulla pubblicità del Comune di Padova
- Tende parasole di copertura delle vetrine
- Illuminazione esterna delle vetrine dell'esercizio e/o spazio antistante
- Serrande e saracinesche dell'attività sull'esterno
- Arredi esterni per l'occupazione dell'area pubblica conformi al "Regolamento per l'arredo urbano e il decoro della città di Padova"
- Banchi, tende e coperture per lo svolgimento dell'attività di commercio in area pubblica conformi ai regolamenti del commercio in area pubblica
- Chioschi autorizzati dal Comune di Padova per attività di somministrazione di alimenti e bevande, vendita al dettaglio o rivendita di giornali e riviste

Gli interventi dovranno essere conformi al Regolamento per l'arredo urbano e il decoro della città di Padova e ad altri regolamenti vigenti del Comune di Padova relativi al singolo intervento (es: Regolamento Edilizio, Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale, Regolamenti sulla pubblicità, Regolamento del commercio su area pubblica, ecc.)

2. **Non sono ammissibili spese per il pagamento di canoni, compresi quelli riferiti ad investimenti in leasing, il noleggio di impianti/attrezzature, abbonamenti vari.**

Non sono ammesse spese collegate a investimenti effettuati in osservanza ad obblighi di legge derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19. Non sono ammesse spese sostenute per opere edili.

3. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

² Il rating di legalità consiste nell'attribuzione da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato di un punteggio che misura il previsto livello di legalità dei comportamenti aziendali. Possono chiedere l'attribuzione del rating le imprese operative in Italia che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta e che siano iscritte al r.i. da almeno due anni. Il rating, che ha un range tra un minimo di una "stelletta" ad un massimo di tre "stellette", viene attribuito sulla base delle dichiarazioni delle aziende, verificate tramite controlli incrociati con i dati in possesso delle pubbliche amministrazioni interessate. Il rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta (art. 8 Regolamento di attuazione dell'art. 5-ter del d.l. n. 1/2012, così come modificato dall'art. 1, co. 1-quinquies, del d.l. n. 29/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 62/2012, dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato).

7 - PERIODO DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

I contributi di cui al presente bando sono concessi per spese relative ad acquisti regolarmente fatturati a partire dal 01/01/2022 e fino al 31/07/2022.

8 - NORMATIVA COMUNITARIA IN TEMA DI AIUTI DI STATO E DIVIETO DI CUMULO

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento n. 1407/2013 del 18.12.2013.

Divieto di cumulo: gli aiuti concessi a norma del presente bando **NON** possono essere cumulati, per gli stessi costi ammissibili, con altri contributi «de minimis» o dichiarati compatibili dalla Commissione europea.

I contributi di cui al presente bando **NON** sono cumulabili con altri contributi pubblici anche nei casi in cui tali altri contributi pubblici non siano giuridicamente inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi dell'art 107 del TFUE.

Le spese per le quali si chiede il contributo nel presente bando non devono quindi essere state oggetto di concessione da parte di altro bando né potranno essere oggetto di concessione da parte di altri bandi nel futuro.

La Camera di Commercio effettuerà la verifica del rispetto dei massimali de minimis nel Registro nazionale degli aiuti di Stato. Si raccomanda pertanto di verificare presso il Registro i contributi ottenuti dall'impresa (concessi anche se non ancora effettivamente percepiti) nell'esercizio corrente e nei due precedenti la data della domanda. **Si raccomanda la verifica di tali contributi accedendo al sito del registro nazionale aiuti di stato:**

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

9 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. **A pena di esclusione**, le domande di contributo devono essere presentate a partire **dalle ore 09:30 15/02/2022 alle ore 19:00 del 15/03/2022** **esclusivamente** con invio **TELEMATICO** con firma digitale, attraverso lo sportello WebTelemaco³.

2. Le domande inviate prima o dopo tali termini saranno automaticamente escluse.

3. Non sono considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di partecipazione al Bando.

4. Se il richiedente non dispone di adeguati strumenti informatici e telematici (collegamento internet, firma digitale, ecc.) è ammesso il conferimento di apposita **procura speciale** per la

³ Le informazioni relative al sistema Telemaco sono disponibili al seguente [link](#). Nella pagina del bando sono presenti le istruzioni per la registrazione, per l'invio della domanda e della rendicontazione.

predisposizione e l'invio della pratica telematica con le modalità di cui all'art. 38 comma 3 bis del D.P.R. 445/2000 tramite la compilazione del **Modello di procura Allegato B**

5. Per l'invio telematico è necessario:

- I registrarsi gratuitamente ai servizi di consultazione e invio pratiche di telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it, area utente, registrati;
- I **dopo 48 ore lavorative** si riceverà e-mail con le **credenziali** per l'accesso;
- I collegarsi al sito www.registroimprese.it;
- I compilare il **Modello Base** della domanda, seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Altri adempimenti camerali, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione;
- I procedere con la funzione "Nuova" che permette di creare la pratica telematica;
- I procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori (firmati digitalmente, mediante l'utilizzo della Carta Nazionale dei Servizi del Titolare/Legale rappresentante/Procuratore specifico) previsti dal bando di concorso;
- I inviare la pratica, allegando alla stessa **la seguente documentazione**, possibilmente **in un unico file pdf, con l'eccezione del Modello base** (scansionata utilizzando i moduli predisposti dalla Camera di Commercio e scaricabili dal sito camerale www.pd.camcom.it), che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:

INVIO DIRETTO DELLA DOMANDA da parte del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente in possesso della firma digitale (è consigliato inviare la documentazione richiesta, in formato .pdf, in un unico file, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa - con eccezione del Modello base):

a) MODELLO BASE generato dal sistema e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;

b) MODELLO DOMANDA E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE (**Allegato A**) in formato pdf, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa; **NB: il mancato invio del Modello di domanda comporta l'esclusione dalla presente procedura di assegnazione del contributo;**

INVIO DELLA DOMANDA TRAMITE INTERMEDIARIO con procura speciale del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente (è consigliato inviare la documentazione richiesta, in formato .pdf, in un unico file, firmato digitalmente dal soggetto delegato/intermediario - con eccezione del Modello base):

a) MODELLO BASE generato dal sistema e firmato digitalmente dal soggetto delegato/intermediario;

b) MODELLO DOMANDA E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE (**Allegato A**) in formato pdf:

sottoscritto con firma autografa del titolare/rappresentante; **NB: il mancato invio del Modello di domanda comporta l'esclusione dalla presente procedura di assegnazione del contributo;**

c) MODULO PROCURA SPECIALE (**Allegato B**), scansionata in formato pdf e sottoscritta con firma autografa del titolare/rappresentante legale dell'impresa nella Sezione dichiarativa e firmata digitalmente dal soggetto intermediario;

d) DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO in corso di validità e scansionato in formato pdf del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente

8. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici derivanti da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

9. **E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura** e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda, il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

10. Ciascuna impresa può inviare **una sola richiesta**. In caso l'impresa invii più richieste, sarà esaminata solo quella protocollata per prima, salvo nel caso in cui autonomamente l'impresa si accorga di aver commesso degli errori e rinvii, entro i termini previsti dal bando, la domanda correttamente; in questo caso sarà presa in considerazione la domanda inviata correttamente e sarà esclusa quella incompleta, anche se inviata prima in ordine cronologico. In caso di reinvio della pratica l'impresa dovrà darne contestuale comunicazione alla Camera di Commercio via PEC all'indirizzo promozione@pd.legalmail.camcom.it, motivando il reinvio.

11. L'impresa dovrà **obbligatoriamente indicare un referente** (cognome, e-mail, n. di telefono diretto) per ogni informazione e/o necessità istruttoria relativa alla domanda inoltrata nel "Modello Domanda e dichiarazioni sostitutive - Allegato A".

10 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE, FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, CONCESSIONE

E' prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) **secondo l'ordine cronologico** di presentazione delle domande.

La concessione del contributo sarà effettuata, per le domande presentate entro i termini del presente Bando:

nel rispetto delle vigenti norme comunitarie sugli Aiuti di Stato alle imprese (normativa "De Minimis" - Regolamento (UE) n. 1407/2013 e norme sul cumulo degli aiuti);

nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Bando;
nei limiti del fondo stanziato di € 600.000, secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione on line, attestato dalla data, ora e numero di spedizione assegnato dalla piattaforma telematica WebTelemaco, e fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile.

La Camera si riserva la facoltà di:

incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;

chiudere anticipatamente i termini della presentazione delle domande, in caso di esaurimento delle risorse disponibili;

riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Di ciò verrà data informazione nel sito camerale: www.pd.camcom.it.

E' facoltà dell'Ufficio Promozione e progetti di sviluppo del territorio richiedere all'impresa tutte le informazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni/chiarimenti entro e non oltre il termine di **10 giorni di calendario** dalla richiesta **comporta la decadenza della domanda di contributo**. Per l'eventuale regolarizzazione del diritto annuale le relative disposizioni sono stabilite all'art. 4 punto 4.

In ossequio al principio di economicità dell'azione pubblica, ove alla scadenza prevista per la formazione della graduatoria degli assegnatari del contributo, le risorse fossero esaurite non si procederà ad ulteriori istruttorie per le domande che, comunque, risulterebbero non finanziabili per carenza di risorse.

L'istruttoria di concessione del contributo si concluderà entro il 10/05/2022 con la sottoscrizione del provvedimento dirigenziale che individuerà le seguenti tipologie di domande: 1) domande ammesse e finanziabili, 2) domande non ammesse per mancato superamento dell'istruttoria formale/tecnica; 3) domande non ammesse per esaurimento delle risorse disponibili.

L'elenco delle imprese ammesse all'agevolazione di cui al presente bando verrà pubblicato sul sito camerale:

<https://www.pd.camcom.it/camera-commercio/bandi/esiti-e-graduatorie-bandi>

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

La **pubblicazione dell'elenco delle imprese assegnatarie del contributo** avverrà, salvo diverse necessità organizzative, entro il **13.05.2022**.

11 - RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal successivo art. 12 (obblighi delle imprese) e avverrà solo dopo l'invio della

rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica analoga alla richiesta di contributo. **Sul sito internet camerale www.pd.camcom.it, nella pagina dedicata al Bando, sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.**

2. La rendicontazione può essere presentata esclusivamente in via telematica, a partire **dalle ore 09.30 del 23/05/2022 ed entro e non oltre le 19.00 del 16/09/2022** con firma digitale, attraverso lo sportello Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov (completamente gratuito), pena la decadenza dal contributo ;
3. Tutti i documenti inviati per la rendicontazione devono essere firmati digitalmente;
4. L'invio della rendicontazione può essere delegata al medesimo intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, destinatario di procura affidata mediante compilazione **dell'Allegato B**.
5. La rendicontazione va effettuata in una unica tranche, poiché non sono ammessi anticipi e saldi: eventuali ulteriori invii di documentazione, dopo la liquidazione del contributo, non saranno presi in considerazione anche se effettuati entro i termini di rendicontazione. È ammesso un ulteriore invio di rendicontazione, entro i termini previsti dal bando, solo se l'impresa si accorge autonomamente, prima che venga effettuata la liquidazione del contributo da parte dell'ufficio competente, di aver erroneamente omesso parte della rendicontazione. **In tal caso l'impresa deve darne contestuale comunicazione** motivando il secondo invio alla Camera di commercio tramite l'invio di una PEC all'indirizzo promozione@pd.legalmail.camcom.it.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- A. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 resa mediante il **Modello "Rendicontazione" Allegato D** al presente bando (*firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o, alternativamente, dal delegato/intermediario. In tal caso il legale rappresentante dovrà firmare la dichiarazione in forma autografa e allegare il proprio documento d'identità in corso di validità*);
- B. **Allegato C "riepilogo delle spese"** compilato e sottoscritto digitalmente
- C. copia delle **fatture elettroniche** (in formato leggibile, non XML) e degli altri documenti di spesa di cui all'**Allegato C** che precede; le spese dovranno essere **fatturate a partire dal 01/01/2022 ed entro il 31/07/2022 e interamente pagate/quietanzate al momento dell'invio della documentazione di rendicontazione**. Le fatture elettroniche dovranno riguardare acquisti effettuati **a partire dal 01/01/2022 e fino al 31/07/2022**. La **causale** delle fatture deve essere **"parlante"**, ossia esporre chiaramente: l'oggetto dell'acquisto in formulazione comunemente comprensibile, attinente alle tipologie di spesa previste dall'**art. 6** del bando;
- D. In caso di pagamento a mezzo RiBa, saranno ammesse le spese limitatamente alle ricevute scadute ed effettivamente pagate/quietanzate al momento dell'invio della documentazione di rendicontazione.

- E. copia dei pagamenti effettuati. Il pagamento delle spese ammissibili va effettuato esclusivamente tramite: **bonifico bancario che riporti esito della transazione tramite codice CRO/TNR o similari (NON è sufficiente la disposizione di bonifico senza esito della transazione)**, carta di credito, ricevuta bancaria, assegno di cui risulti la movimentazione nell'estratto conto bancario o postale, o analoghi strumenti che garantiscano la più completa tracciabilità e che dovranno essere allegati alla rendicontazione, per dimostrare l'avvenuto pagamento. Non sarà ammessa a contributo la spesa il cui pagamento è stato effettuato per compensazione. Nel caso in cui il pagamento della spesa sostenuta sia stato effettuato a mezzo assegno, dovrà essere compilata l'apposita sezione del **Modulo "Rendicontazione" Allegato D**.

La Camera di Commercio, in fase di istruttoria della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo verificherà il permanere, in capo all'impresa, dei requisiti previsti dall'art. 4 del Bando in oggetto.

La liquidazione del voucher sarà, altresì, subordinata alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) che verrà acquisito d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Casi di esclusione automatica: sono effettuati d'ufficio e senza comunicazione di preavviso di rigetto all'impresa richiedente il contributo e si verificano nei seguenti casi:

- I mancanza del modulo di rendicontazione (**Allegato D**);
- I modulo di rendicontazione completamente in bianco o illeggibile, ancorché firmato dal titolare legale rappresentante e/o intermediario, o modulo non firmato dal titolare legale rappresentante anche se correttamente compilato;
- I rendicontazioni presentate da imprese inattive o che hanno in corso procedure concorsuali o procedure di liquidazione;
- I rendicontazioni presentate fuori dai termini previsti;
- I rendicontazioni inviate tramite sportelli telematici aperti in contemporanea per altri bandi camerali.

E' facoltà dell'Ufficio Promozione e progetti di sviluppo del territorio richiedere all'impresa tutte le informazioni e integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni/chiarimenti **entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario** dalla richiesta comporta la decadenza dal contributo. Le integrazioni richieste dovranno pervenire alla PEC promozione@pd.legalmail.camcom.it.

Nel caso in cui venga effettuato il preavviso di rigetto, esso viene sempre inviato tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC dell'impresa come risultante dalla visura del Registro Imprese. L'impresa avrà **10 giorni di calendario** di tempo dal ricevimento della PEC per presentare eventuali osservazioni e/o documentazione integrativa sempre tramite PEC. Se la Camera di Commercio non riceverà nessuna osservazione e/o documentazione

integrativa, o la riceva dopo i dieci giorni ammessi, o con mezzi diversi dalla PEC, procederà all'automatica esclusione dell'impresa.

Per quanto attiene alla conferma del contributo aggiuntivo di € **100,00 per il possesso del rating di legalità**, la Camera di Commercio effettuerà il controllo d'ufficio per le sole imprese alle quali era stato riconosciuto in fase di concessione; se da controllo d'ufficio emergesse che l'impresa non ne risulta più in possesso al momento della liquidazione del contributo, il relativo contributo aggiuntivo verrà decurtato, senza alcuna comunicazione preventiva all'impresa richiedente. Se l'impresa non era in possesso del rating di legalità in fase di concessione del contributo, essa non potrà ottenere il contributo aggiuntivo in fase di liquidazione, anche se nel frattempo ha ottenuto il riconoscimento del rating di legalità dalle competenti autorità.

NB: eventuali decurtazioni delle spese ritenute non ammissibili non saranno comunicate preventivamente all'impresa richiedente. La mancanza di uno o più documenti di spesa, o la presenza di spese sostenute e/o pagate fuori dai termini previsti dal presente bando, comporta la decurtazione del relativo importo.

NB: Se tra la fase di presentazione della domanda o della rendicontazione e quella di esame istruttorio della rendicontazione, l'impresa richiedente il contributo ha cessato l'attività o ha conferito l'azienda o è stata incorporata in altro soggetto giuridico e comunque in tutti i casi in cui il nuovo soggetto risultante da operazioni di fusione o scissione abbia un codice fiscale diverso da quello dell'impresa originaria, **l'impresa stessa viene automaticamente esclusa dalla liquidazione del contributo, senza preavviso di rigetto.**

La liquidazione del contributo, per le imprese per le quali l'esito dell'istruttoria di rendicontazione si sia chiuso con esito positivo avverrà **entro il 15.11.2022.**

Il Dirigente dispone il provvedimento di liquidazione del contributo ai beneficiari e provvede all'immediata trasmissione dello stesso all'ufficio Ragioneria.

L'ufficio Ragioneria provvederà all'**emissione del mandato di pagamento entro 30 giorni dalla trasmissione del provvedimento di liquidazione**, operando le ritenute d'acconto, ove dovute, e/o gli ulteriori adempimenti di carattere tributario previsti dalla legge.

12 - OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

Le imprese beneficiarie del contributo sono obbligate, pena la decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:

- 1) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- 2) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- 3) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di concessione e liquidazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate.
- 6) a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del contributo, del rating di legalità.

7) consentire le verifiche e i controlli di cui all'art. 13 agli incaricati della Camera di Commercio di Padova;

13 - CONTROLLI

1. La Camera di Commercio provvede altresì ad effettuare periodicamente, anche dopo l'erogazione del contributo, i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/00, secondo il nuovo testo sostituito dall'art. 264, comma 2, lett. a), n. 1), D.L. 19 maggio 2020, n. 34⁴, e secondo i criteri individuati con Determinazione del Segretario Generale n. 110/2015 e/o successive modificazioni e integrazioni.

2. Nel caso in cui emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dall'impresa, il Dirigente provvede ad inoltrare immediatamente denuncia di reato ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale alla competente autorità giudiziaria.

Le norme introdotte dal DL 34/2020, sopra citato hanno modificato il comma 1 dell'art. 76 dello stesso DPR con la previsione che la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale per le dichiarazioni mendaci è aumentata da un terzo alla metà.

3. Nel caso di cui al comma 2, il Dirigente avvia il procedimento per l'accertamento della decadenza dai benefici concessi ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 445/2000.

L' art. 264, comma 2, lett. a), n. 2), D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha introdotto il comma 1 bis dell'art. 75 per il quale *la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza.*

4 . I controlli

14 - DECADENZE E REVOCHE

1. L'eventuale contributo assegnato sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:

- sopravvenuto accertamento di uno dei casi di esclusione di cui al precedente art. 4;
- il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- impossibilità di effettuare i controlli, di cui all'art. 14, per cause imputabili al beneficiario;
- esito negativo dei controlli di cui all'art. 14;
- rinuncia da parte del beneficiario.
- in caso di riduzione delle spese a consuntivo in misura maggiore al 50% dell'importo previsto nell'**Allegato A**;

2. In caso di revoca del contributo le eventuali somme erogate dalla Camera dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza/revoca.

⁴ Articolo 71 Modalità dei controlli comma 1. "Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni. (...)".

3. In caso di rilascio di falsa dichiarazione sostitutiva di atto notorio, l'impresa decadrà dall'istanza e sarà trasmessa comunicazione all'autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al Dirigente dell'Area Sviluppo e Promozione economica.

Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a:

Ufficio Promozione e progetti di sviluppo del territorio

Tel. 049/8208 268

E-mail: promozione@pd.camcom.it

Pec: promozione@pd.legalmail.camcom.it

16 - VALUTAZIONE DELL'AZIONE CAMERALE

Le imprese beneficiarie dei contributi concessi ai sensi del presente Bando si impegnano a fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio di Padova riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio, sul tessuto economico, sull'operatività dell'impresa.

17 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 GDPR

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), il trattamento dei dati personali di cui la Camera verrà in possesso in esecuzione del presente Bando sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti per gli scopi previsti dal presente avviso.

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD/DPO)

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Padova, con sede in Padova, Piazza Insurrezione XXVIII aprile 1945, 1/A. Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo PEC cciaa@pd.legalmail.camcom.it.

La Camera di Commercio di Padova ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero, data protection officer, DPO) i cui riferimenti sono:

Avv. Sergio Donin, indirizzo mail: sergio.donin@rovigoavvocati.it.

Finalità e Basi giuridiche del trattamento. I dati acquisiti per la partecipazione al presente Bando saranno trattati per le seguenti finalità:

gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di cui al presente Bando in tutte le sue fasi: a) istruttoria e verifiche conseguenti; b) concessione/liquidazione e verifiche conseguenti;

adempimento degli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, derivanti da regolamenti, normative nazionali comunitarie;

assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni, in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti e dalle Linee Guida emanate dalle autorità competenti.

La base giuridica dei trattamenti deve individuarsi nell'articolo 6, par. 1 lett. b) e c) GDPR, ossia: b) "il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è

parte” e c) «il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento».

Nell’ambito dei suddetti trattamenti e per le finalità indicate nel presente articolo, il Titolare può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti.

Dati ottenuti presso terzi. La Camera di Commercio di Padova potrà verificare la veridicità delle informazioni rese dall’impresa partecipante anche mediante acquisizione di dati presso altre Pubbliche Amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL).

Periodo di conservazione dei dati personali. I dati personali acquisiti saranno trattati per la durata del procedimento legato al Bando. Successivamente a tali periodi, saranno trattati fino allo scadere del termine per eventuali ricorsi e, in ogni caso, per il tempo in cui la Camera di Commercio di Padova sia soggetta a obblighi di conservazione previsti dalla normativa fiscale, tributaria, in materia di contabilità pubblica, archivistica o da altre norme di legge o regolamento.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento dei dati. Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità indicate al punto 2. Il diniego (totale o parziale) non consentirà di accogliere e gestire la domanda di contributo e l’adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Titolare.

Il Responsabile del Procedimento